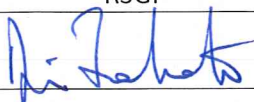
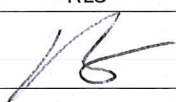
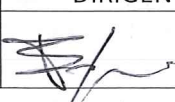
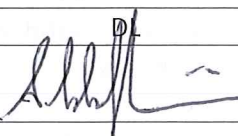


INDICE

PREMESSA	2
1 INTRODUZIONE	2
2 DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI	2
3 INTEGRAZIONE CON IL SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE E CON I SISTEMI DI GESTIONE PRESENTI...	2
4 PRINCIPI GENERALI E NORME DI RIFERIMENTO	3
5 SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA	3
5.1 <i>Requisiti generali</i>	3
5.2 <i>Struttura del Sistema di Gestione</i>	4
5.3 <i>Articolazione del Sistema di Gestione</i>	4
6 PIANO DI MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA	5

01	28/05/26	Aggiornamento
00	28/05/24	Prima emissione
Rev.	Data	Descrizione Modifica

Redazione	Condivisione	Approvazione		
RSGI	RLS	DIRIGENTI	D.L.	GESTORE
				

PREMESSA

È convinzione della Direzione che per prevenire gli infortuni e gli incidenti rilevanti è indispensabile porre l'attenzione da parte di tutti nell'analizzare i comportamenti e le cause degli incidenti irrilevanti, dei mancati incidenti e mancati infortuni ed intervenire per rimuovere il rischio (vedi *Politica Aziendale del Sistema di Gestione Integrato*).

1 INTRODUZIONE

Il presente documento è redatto in ottemperanza a quanto richiesto dall'Allegato B del D.lgs. 105/2015 ed in esso sono contenuti e descritti:

- gli obiettivi generali e specifici che l'Azienda intende perseguire nel campo della prevenzione degli incidenti rilevanti e su cui intende basare la politica di prevenzione,
- i principi generali su cui l'azienda intende basare la politica di prevenzione in relazione al sistema di gestione aziendale e ai sistemi volontari a cui ha aderito,
- l'impegno a realizzare, adottare, mantenere e ricercare il miglioramento continuo del proprio sistema di gestione della sicurezza, in attuazione a quanto richiesto dall'art. 14 comma 5 del D.lgs. 105/2015 ed in attuazione della politica aziendale,
- l'articolazione del Sistema di Gestione della Sicurezza che si intende mantenere con i principi ed i criteri di riferimento.

2 DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

Tobaldini S.p.A. si prefigge l'obiettivo prioritario di assicurare la convergenza tra le esigenze di salvaguardia della salute, dell'ambiente ed i fini societari contemplati nello statuto. A tale scopo, l'Azienda provvede mediante azioni finalizzate, anche, alla prevenzione del rischio di incidente rilevante.

È volontà dell'Azienda operare nel rispetto della sicurezza dei propri dipendenti, dell'ambiente circostante e della popolazione ed attività limitrofe, prevenendo il verificarsi di incidenti rilevanti e mitigandone gli eventuali effetti dannosi.

Gli obiettivi che vengono perseguiti sono volti ad assicurare che:

- il rischio di incidenti rilevanti, inteso come combinazione della probabilità di accadimento e della gravità degli effetti, sia compatibile con le indicazioni ed indirizzi dettati dall'attuale stato della conoscenza, della tecnologia e della normativa in tema di sicurezza e protezione dell'ambiente;
- sia costantemente assicurato il rispetto delle leggi vigenti in materia, delle norme, delle specifiche e degli standard nazionali ed internazionali che possono avere impatti sulla nostra attività;
- siano previste azioni per l'adeguamento tempestivo alle nuove disposizioni di legge o standard in tema di sicurezza;
- si possa dimostrare il costante impegno in tema di tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente sia nei riguardi delle Autorità che della popolazione;
- la politica aziendale sia diffusa, recepita e implementata a tutti i livelli.

3 INTEGRAZIONE CON IL SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE E CON I SISTEMI DI GESTIONE PRESENTI

L'Azienda oltre ad aver certificato il proprio Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) ha adottato e mantiene attivo un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza sul Lavoro certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001, 14001 e le linee guida UNI INAIL "Lavoro Sicuro" ed. 2001. Nel Sistema di Gestione della Sicurezza per la prevenzione degli incidenti rilevanti una parte delle procedure è condivisa con gli altri sistemi presenti in Azienda.

La gestione di alcune criticità legate agli aspetti ambientali, contemplate dalla normativa Seveso, è

tenuta sotto controllo attraverso il Sistema di Gestione Ambientale. Analogamente alcune criticità legate agli aspetti di sicurezza sono tenute sotto controllo attraverso il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro.

Il modello organizzativo adottato all'interno del Sistema di Gestione Integrato adottato dall'Azienda è conforme al D.Lgs 231/2001 nella parte afferente ai "reati commessi in violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro".

4 PRINCIPI GENERALI E NORME DI RIFERIMENTO

La politica di prevenzione degli incidenti rilevanti è stata definita per iscritto, inserita nel Manuale del Sistema di Gestione della Sicurezza e divulgata a tutti i livelli mediante invio a tutti i lavoratori a mezzo gestionale paghe, con l'affissione nella bacheca di informazione e con la pubblicazione nel sito web dell'Azienda.

La politica include gli obiettivi generali ed i principi di intervento che sono stati delineati ed approvati dal Gestore. Tobaldini S.p.A. ritiene fondamentale l'adozione di un Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) basato sui principi dell'Allegato B del D.lgs. 105/2015, che integra e completa il sistema di gestione generale costituito da prassi e disposizioni, viene pertanto ritenuto fondamentale per assicurare la prevenzione di incidenti rilevanti.

Il Sistema di Gestione della Sicurezza è formalizzato attraverso la Politica di prevenzione, il Manuale e le Procedure, il cui elenco è riportato nel capitolo 5 del presente documento. Le azioni previste ed illustrate nel Manuale del Sistema di Gestione della Sicurezza e nelle Procedure ad esso collegate sono ritenute appropriate ai rischi di incidente rilevante attualmente individuati e valutati; l'eventualità di modifiche della situazione, sia per quanto riguarda l'assetto e la tipologia degli impianti e sostanze presenti, sia relativamente a variazioni di norme, classificazione o caratteristiche di pericolosità delle sostanze, potrà richiedere una revisione, anche parziale, del Manuale e delle Procedure secondo le regole del capitolo 6 del presente documento. La Politica ed il Manuale del Sistema di Gestione della Sicurezza sono approvati ed emessi dal Gestore dell'impianto.

Le norme di riferimento adottate dal Gestore sono allegate al presente documento di Politica e ne costituiscono parte integrante.

5 SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA

5.1 *Requisiti generali*

Allo scopo di conseguire gli obiettivi prefissati e descritti nel capitolo 2, l'Azienda si impegna ad attuare i principi esposti nell'allegato B del D.lgs. 105/2015 ed in particolare ad assicurare:

- che la Politica sia definita, documentata, compresa, attuata e sostenuta a tutti i livelli aziendali;
- che l'organizzazione delle risorse umane aziendali in termini di competenze individuali, autonomie decisionali e relative responsabilità siano adeguate alla struttura aziendale;
- che gli obiettivi e gli strumenti per il conseguimento di un miglioramento continuo della sicurezza, vengano periodicamente verificati;
- che siano disponibili le risorse necessarie per progettare e realizzare gli interventi tecnici, organizzativi e gestionali atti a conseguire l'obiettivo di miglioramento continuo del livello di sicurezza;
- l'informazione, la formazione e l'addestramento di tutti i dipendenti in modo che possano operare con piena cognizione e percezione dei rischi potenziali connessi con l'attività;
- l'introduzione ed applicazione di procedure e metodologie di sorveglianza e verifica al fine di controllare la realizzazione della politica aziendale;
- la predisposizione di misure volte ad assicurare che il personale di terzi operante all'interno dello

stabilimento adotti comportamenti, prassi e procedure coerenti con la presente politica;

- la progettazione e l'esercizio degli impianti in modo da garantirne la compatibilità con la tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente;
- la cooperazione con le pubbliche Autorità per la gestione delle procedure di emergenza e di eventuali problematiche che dovessero sorgere in tema di rischi di incidente rilevante;
- la consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza nell'ambito della definizione e del riesame del presente documento ai sensi dell'art.14 del D.lgs. 105/2015.

5.2 Struttura del Sistema di Gestione

Il Sistema di Gestione della sicurezza è adeguato ai rischi valutati ed è strutturato in modo da definire, per le varie fasi di vita dell'impianto, quanto segue:

- Politica e conduzione aziendale per la sicurezza
- Organizzazione tecnica, amministrativa e delle risorse umane
- Pianificazione delle attività interessate, l'assegnazione delle risorse e la documentazione necessaria
- Misura delle prestazioni conseguite in materia di sicurezza
- Verifica e riesame delle prestazioni.

La struttura generale del Sistema di Gestione comprende: manuale, procedure e istruzioni di lavoro nei quali sono definiti obiettivi e responsabilità per assicurare la corretta gestione delle attività aziendali.

5.3 Articolazione del Sistema di Gestione

1. ORGANIZZAZIONE E PERSONALE
1.1 Gestione documentazione
1.2 Organigramma e Mansionari
1.3 Disposizioni di legge
1.4 Informazione, formazione e addestramento del personale
1.5 Norme di sicurezza, accesso, circolazione e sorveglianza
1.6 Approvvigionamenti e appalti
1.7 Segnaletica di pericolo e di sicurezza - gestione D.P.I. e mezzi di protezione collettivi
2. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI PERICOLI RILEVANTI
2.1 Documentazione tecnica di reparto
2.2 Effettuazione di analisi preliminare dei pericoli
2.3 Analisi dei rischi di incidente - metodologie, svolgimento, conduzione e presentazione
3. CONTROLLO OPERATIVO
3.1 Norme e modalità operative: controlli, collaudi, avviamento
3.2 Manuali d'uso e manutenzione di attrezzature e macchinari
3.3 Norme di sicurezza per magazzini e servizi
3.4 Gestione delle consegne (lista distribuzione, modulistica di riferimento)
3.5 Gestione ed esecuzione lavori di manutenzione - permessi di lavoro
4. GESTIONE DELLE MODIFICHE
4.1 Gestione delle modifiche - classificazione, verifica, approvazione
4.2 Gestione delle modifiche - progettazione e redazione specifiche tecniche
4.3 Gestione delle modifiche - pianificazione e gestione lavori

5. PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA
5.1 Piano di Emergenza Interno
5.2 Gestione infortuni e servizi di primo soccorso
6. CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI
6.1 Norme per l'audit periodico
6.2 Controllo apparecchi soggetti a verifica di legge
6.3 Controllo e prove periodiche componenti critici e dotazioni antincendio e di emergenza
6.4 Analisi infortuni, incidenti e quasi incidenti
6.5 Gestione delle non conformità al SGS
7. CONTROLLO E REVISIONE
7.1 Riunioni periodiche di sicurezza e prevenzione
7.2 Indici per la verifica dell'efficienza del SGS

6 PIANO DI MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA

Il SGS ha come obiettivo quello di intraprendere azioni finalizzate a ridurre la probabilità di accadimento di un evento incidentale, al contenimento delle conseguenze dello stesso e al miglioramento continuo delle prestazioni.

Le attività di miglioramento costituiscono elementi di output del Riesame annuale della Direzione e sono riportate nel modulo *M8.5-003 Attività Ambiente-Qualità-Sicurezza* estratto relativamente ai programmi di miglioramento.

Costituisce invece elemento di ingresso, al Riesame annuale della Direzione, l'andamento degli indicatori di prestazione stabiliti per gli aspetti del sistema relativi a salute e sicurezza sul lavoro e prevenzione degli incidenti rilevanti ed ambientale. Ogni anno successivamente alla valutazione dei risultati ottenuti dal monitoraggio dei singoli indicatori, vengono fissati nuovi obiettivi di miglioramento ed eventuali azioni di miglioramento. A seguito della valutazione degli indicatori, in occasione del Riesame della Direzione, viene valutata l'adequatezza del presente documento ed eventualmente revisionato.

È prevista una revisione della Politica ogni due anni e una verifica di congruenza in occasione di ogni aggiornamento del Rapporto di Sicurezza.